



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

TERREMOTO: SIULP, vicinanza e sostegno alla popolazione e a tutti i colleghi colpiti dal sisma che operano in altre zone del Paese.

Oggi il nostro pensiero e in nostro cuore è rivolto alle popolazioni del centro Italia colpite dal terribile sisma. A loro va la nostra vicinanza e il nostro sostegno concreto.

E' quanto scrive il Segretario generale del Siulp Felice Romano esprimendo il cordoglio e la solidarietà del Sindacato alle popolazioni e a tutti i colleghi delle regioni colpite stanotte dal terremoto.

Esprimo profondo cordoglio alle famiglie delle vittime oltre che solidarietà e vicinanza alle popolazioni dei molti comuni del Lazio, delle Marche e dell'Abruzzo colpite dal sisma.

Nel ringraziare, aggiunge Romano, tutti coloro che in queste ore si stanno prodigando per prestare soccorso alle comunità dei territori colpiti, tra cui anche i poliziotti e gli appartenenti alle Forze di Polizia, sono intervenuto immediatamente presso il Dipartimento della P.S. per consentire, a tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato di quei territori, che oggi operano in altre province del Paese per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e la gestione dell'immigrazione, affinché potessero fare immediato rientro nelle rispettive sedi di provenienza. Ciò per poter prestare assistenza alle proprie famiglie e ai propri cari, ma anche per adoperarsi nel prestare soccorso alla gente del proprio territorio.

Ringrazio per questo il Dipartimento della P.S. per la sensibilità e la celerità dimostrata disponendo il rientro immediato già da oggi di tutti questi colleghi che, oltre ad accertarsi che i propri affetti non abbiano subito danni irreparabili, potranno rinforzare la straordinaria macchina di soccorso partita immediatamente dopo il sisma sotto il coordinamento della Protezione Civile.

Tutte le strutture Siulp sono allertate e pronte a fare la propria parte per tutto ciò che dovesse necessitare.



FLASH nr. 34- 2016

- TERREMOTO: SIULP, vicinanza e sostegno alla popolazione e a tutti i colleghi colpiti dal sisma che operano in altre zone del Paese.
- Terremoto centro Italia: Raccolta fondi
- Abolizione del requisito dei quattro anni per le istanze di trasferimento.
- Concorso interno per titoli di servizio, a 7563 posti, per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato. Problematiche
- Concorso interno per titoli di servizio, a 7563 posti, per la nomina alla qualifica di V. Sov. Nota dell'URL.
- Criteri di assegnazione dei funzionari della Polizia di Stato
- Modificati i criteri per il calcolo ISEE
- L'INPS è responsabile degli errori presenti nell'estratto conto contributivo



TERREMOTO CENTRO ITALIA



RACCOLTA FONDI

La Segreteria Provinciale del SIULP di Rieti sta promuovendo una raccolta fondi a favore della popolazione del Comune di Amatrice, tragicamente colpita dal terremoto.

Chiunque volesse partecipare alla raccolta, può effettuare un versamento al seguente conto corrente postale attivato presso l'Agencia Poste Centro Rieti:

IBAN: IT59D076011460000101961212

Causale: RACCOLTAFONDI AMATRICE

Il totale delle somme raccolte, saranno messe a disposizione del Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi.



Abolizione del requisito dei quattro anni per le istanze di trasferimento.

Come richiesto dal SIULP, al fine di rivedere in via definitiva quanto disposto dall' art. 55 del D.P.R. 335/82, la Direzione Centrale, a decorrere dal mese di settembre p. v, ha intenzione di attivare tavoli di confronto con le Organizzazioni Sindacali incentrati sulla mobilità del personale appartenente ai ruoli dei Sovrintendenti, Assistenti e Agenti nel suo complesso, nel corso dei quali potrebbe essere affrontata anche la questione relativa all'imminente ripristino delle disposizioni contenute nel suddetto art. 55 o ad una eventuale previsione di modifica del medesimo.

Di seguito riportiamo il testo della nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali

"In ordine alla tematica di interesse generale concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane, interessata al riguardo, ha fornito i seguenti elementi conoscitivi.

Nello specifico, il D.L. 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni nella legge 22 gennaio 2016, n. 9, recante "Misure urgenti per il presidio del territorio in occasione del Giubileo" stabilisce, fra l'altro, all'art. 7, una deroga alle disposizioni dell'art. 55 del D.P.R. 335/82, "... per le contingenti esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, connesse all'imminente svolgimento del Giubileo straordinario della Misericordia".

La norma, con efficacia corrispondente al periodo giubilare, è scaturita da una serie di incontri con le OO.88., tenutisi nel mese di ottobre 2015, volti a consentire la copertura, con i trasferimenti a domanda, in particolare, delle esigenze straordinarie della sede di Roma, per la quale, nella vigenza del limite dei quattro anni, mancavano domande sufficienti.

Rientreranno nel descritto sistema derogatorio, che per il termine dell'anno giubilare avrà scadenza nel mese di novembre, anche i movimenti degli Assistenti e Agenti programmati per il prossimo autunno.

In occasione dei predetti incontri con le OO.SS., le parti convennero sulla necessità di rivedere, anche in via definitiva, la disposizione dell'art. 55 del D.P.R. 335/82, valutato desueto e non più rispondente alle attuali esigenze dell'Amministrazione.

La Direzione Centrale, a tal proposito, a decorrere dal mese di settembre p.v, ha intenzione di attivare tavoli di confronto con le Organizzazioni Sindacali incentrati sulla mobilità del personale appartenente ai ruoli dei Sovrintendenti, Assistenti e Agenti nel suo complesso, nel corso dei quali potrebbe essere affrontata anche la questione relativa all'imminente ripristino delle disposizioni contenute nel suddetto art. 55 o ad una eventuale previsione di modifica del medesimo.

ANNETTA&ASSOCIATI

Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E' possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

Concorso interno per titoli di servizio, a 7563 posti, per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato. Problematiche

Il 31 maggio 2016, la Segreteria Nazionale del SIULP inviò al Capo della Polizia una nota con cui si segnalavano alcune problematiche relative alla mobilità dei colleghi dei Reparti Mobili risultati vincitori della procedura concorsuale a vice Sovrintendente. Il testo di detta nota è stato pubblicato sul N° 22 del 4 giugno 2016 di questo notiziario.

Riportiamo, oggi, il testo della risposta del Capo della Polizia Pref. Franco Gabrielli:

"Si fa riferimento alla missiva con cui la S.V. ha segnalato alcune problematiche connesse all' assegnazione dei vincitori del concorso per Vice Sovrintendente, lamentando, in particolare, che la mancata conferma del personale dei Reparti Mobili, segnatamente di quelli di Napoli, Palermo e Catania, al termine del prescritto corso di formazione, determina la dispersione di specifiche professionalità ed esperienze.

Al riguardo, si comunica che ad oggi si è proceduto a confermare i vincitori negli Uffici nei quali già prestavano servizio, ovvero ad assegnarli in Uffici diversi, tenendo conto della carenza dell'organico del ruolo sovrintendenti e delle istanze di trasferimento presentate da Sovrintendenti più anziani che aspiravano ad essere trasferiti presso i medesimi Uffici.

Tale criterio generale è stato adottato anche per i Reparti Mobili derogando soltanto per coloro in possesso di particolari specializzazioni (conducente auto benna, idrantista, conducente idrantista, conducente autoblindo VTC ...).

In merito alle problematiche evidenziate, si rappresenta che le assegnazioni dei frequentatori delle prossime annualità verranno effettuate con i medesimi criteri finora seguiti, atteso che eventuali modifiche in corso d'opera genererebbero inevitabilmente situazioni distoniche e disparitarie, con ripercussioni sugli Uffici e sul personale.

La possibilità di procedere ai trasferimenti per permettere il rientro presso i Reparti Mobili dei vincitori del concorso in argomento, trasferiti d'autorità al termine del corso, sarà invece esaminata a conclusione dell'intera procedura concorsuale, prevista per la fine di gennaio 2017, valutando le posizioni di coloro i quali siano in possesso di specifica formazione professionale di settore, nei limiti delle carenze di organico dei singoli Reparti interessati ed in considerazione dell'annualità e della tipologia della procedura concorsuale".

- Causa di servizio e benefici
- Inidoneità al servizio e provvedimenti connessi
- Benefici alle vittime del dovere
- Pensione privilegiata (diretta, indiretta e di reversibilità)
- Assegni accessori su pensioni dirette e di reversibilità

Concorso interno per titoli di servizio, a 7563 posti, per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha qui comunicato le seguenti notizie in tema di assegnazione dei vincitori del concorso in oggetto.

In proposito, è stato rappresentato che ad oggi si è proceduto a confermare i vincitori negli Uffici nei quali già prestavano servizio, ovvero ad assegnarli in Uffici diversi, tenendo conto della carenza dell'organico del ruolo sovrintendenti e delle istanze di trasferimento presentate da Sovrintendenti più anziani che aspiravano ad essere trasferiti presso i medesimi Uffici.

Detta Direzione Centrale ha poi evidenziato che tale criterio generale è stato adottato anche per i Reparti Mobili derogando soltanto per coloro in possesso di particolari specializzazioni (conducente auto benna, idranti sta, conducente idrantista, conducente autoblindo VTC ...).

E' stato altresì rappresentato che le assegnazioni dei frequentatori delle prossime annualità verranno effettuate con i medesimi criteri finora seguiti, atteso che eventuali modifiche in corso d'opera genererebbero inevitabilmente situazioni distoniche e disparitarie, con ripercussioni sugli Uffici e sul personale.

La possibilità di procedere ai trasferimenti per permettere il rientro presso i Reparti Mobili dei vincitori del concorso in argomento, trasferiti d'autorità al termine del corso, sarà invece esaminata a conclusione dell'intera procedura concorsuale, prevista per la fine di gennaio 2017, valutando le posizioni di coloro i quali siano in possesso di specifica formazione professionale di settore, nei limiti delle carenze di organico dei singoli Reparti interessati ed in considerazione dell'annualità e della tipologia della procedura concorsuale.

Criteri di assegnazione dei funzionari della Polizia di Stato

Con una nota del 7 aprile decorso, pubblicata sul n. 15, del 16 aprile 2016, di questo notiziario, la Segreteria Nazionale aveva richiesto al Dipartimento della P.S. alcuni chiarimenti in ordine all'assegnazione dei Funzionari di Polizia al termine dei corsi di formazione.

Al riguardo, nel decorso mese di luglio, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha riferito che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 334 del 5/10/2 i frequentatori dei corsi di formazione iniziale per l'immissione nel ruolo dei Commissari, al termine del corso vengono confermati nel ruolo dei Commissari con la qualifica di Commissario Capo ed assegnati ai servizi d'istituto presso gli uffici dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, ad esclusione degli Uffici Centrali del Dipartimento.

La norma, in particolare, prevede che la scelta della sede avvenga secondo l'ordine della graduatoria di fine corso, nell'ambito delle sedi indicate dall'Amministrazione, e statuisce, altresì, l'obbligo di permanenza nella sede di prima assegnazione non inferiore a due anni.

Inoltre, le assegnazioni di personale del ruolo dei Commissari ai Reparti Mobili avvengono sempre d'intesa con la Direzione Centrale competente e, pertanto, nell'ambito del piano di mobilità attuato alla fine del decorso anno per le assegnazioni dei frequentatori del 104° corso di formazione, sette Reparti Mobili sono stati interessati da movimenti in ingresso ed in uscita e, in particolare, a tre di tali Uffici sono state attribuite unità ad incremento.

Modificati i criteri per il calcolo ISEE

Il Governo si è adeguato alla sentenza del Consiglio di Stato che, confermando il giudizio in primo grado del tribunale amministrativo del Lazio, aveva escluso dall'Isee, le prestazioni previdenziali e indennitarie percepite dalle persone disabili.

La modifica per il calcolo dell'Isee è stata adottata dall'ultima riunione del Consiglio dei ministri e inserita con un emendamento nel Decreto legge sulla scuola (DI 42/2016) all'esame del Senato. L'emendamento, proposto dall'esecutivo, dispone l'esclusione dal calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare che ha tra i suoi componenti persone con disabilità o non autosufficienti, dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità. I trattamenti percepiti, invece, per ragioni diverse dalla condizione di disabilità, restano inclusi nel reddito disponibile. Con questa modifica, in sostanza, i trattamenti erogati agli invalidi come la pensione di invalidità civile, l'assegno mensile di invalidità e l'indennità di accompagnamento non costituiranno più reddito rilevante ai fini Isee. E dunque non rischieranno di determinare la perdita del diritto alle prestazioni socio-sanitarie connessi all'Isee per i componenti nel nucleo familiare.

Gli enti erogatori di tali trattamenti, anche con riferimento a prestazioni per il diritto allo studio universitario, ai fini dell'accertamento dei requisiti per il mantenimento del trattamento stesso, sottraggono dal valore dell'ISEE l'ammontare del trattamento percepito dal beneficiario eventualmente valorizzato nell'ISEE medesimo, rapportato al corrispondente parametro della scala di equivalenza. Tra le altre modifiche approvate si prevede l'applicazione della maggiorazione dello 0,5 al parametro della scala di equivalenza per ogni componente con disabilità media, grave o non autosufficiente e la contestuale abrogazione del sistema delle franchigie e delle detrazioni per i disabili recate dall'articolo 4, comma 4 lettere b), c) e d) del Dpcm 159/2013.

Queste novità, che entreranno in vigore solo con l'approvazione definitiva della legge di conversione del decreto legge 42/2016, cesseranno di avere efficacia a far data dal quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione delle disposizioni di approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE, attuative delle modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159. Gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate dovranno però emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del presente decreto, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati, salve, fino a tale data, le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione sulla base delle disposizioni previgenti.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti
Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.
Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

sul nostro sito www.siulp.it

L'INPS è responsabile degli errori presenti nell'estratto conto contributivo



Lo ha precisato la Corte Suprema di Cassazione nella sentenza 2 maggio 2016, n. 8604, con la quale i giudici di Piazza Cavour hanno analizzato i contorni della responsabilità dell'ente previdenziale per i danni patiti dal lavoratore a causa di errori presenti nell'estratto conto contributivo.

"Il lavoratore indotto alle dimissioni da colpevole comportamento dell'Inps - precisano i giudici - ha diritto al risarcimento del danno in un importo commisurabile a quello delle retribuzioni perse fra la data della cessazione del rapporto di lavoro e quella dell'effettivo conseguimento della detta pensione, in forza del completamento del periodo di contribuzione a tal fine necessario, ottenuto col versamento di contributi volontari, da sommarsi a quelli obbligatori anteriormente accreditati".

La questione risale al 2001 quando un lavoratore ha chiesto e ottenuto un estratto conto contributivo, sulla base del quale, nel 2003, ha accettato la messa in mobilità da parte dell'azienda, con la prospettiva di accedere alla pensione, la cui domanda è stata effettivamente presentata nel 2006. In quel momento si è scoperto che l'estratto conto conteneva però errori sul numero di contributi e di conseguenza il lavoratore è rimasto senza pensione nè reddito dall'aprile 2006 all'ottobre 2007. Un periodo di quasi un anno che ora l'Inps dovrà risarcire.

La vera novità della decisione dei giudici sta però nel ritenere responsabile l'Istituto anche per un semplice estratto conto non certificativo trasmesso all'interessato ancorchè non sia stato firmato dal funzionario preposto. Secondo i giudici in questi casi è preponderante "il principio di tutela del legittimo affidamento del cittadino nei confronti di tutti i rapporti di diritto pubblico" che obbliga "la pubblica amministrazione a non frustrare la fiducia di soggetti titolari di interessi indisponibili, fornendo informazioni errate o anche dichiaratamente approssimative".

"Informazioni di tale natura devono ritenersi non conformi a correttezza... nonché incidenti su interessi al conseguimento e godimento di beni essenziali della vita, come quelli garantiti dall'articolo 38 della Costituzione".

L'orientamento dei giudici dovrebbe suggerire all'Inps e agli altri istituti previdenziali a prestare particolare attenzione e cura nell'elaborazione delle informazioni periodicamente inviate agli interessati. A questo punto, infatti, anche le indicazioni contenute nella busta arancione che l'Istituto tra inviando in questi giorni potrebbero essere fonte di responsabilità dell'ente laddove le informazioni si rivelassero sbagliate ed inducessero il lavoratore, per esempio, a lasciare il posto di lavoro immaginando di andare in pensione entro breve.



Sportello Siulp: consulenza *on line*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde **800 754445** www.eurocqs.it



**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**



ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.

DIREZIONE GENERALE ROMA
Via A. Pacinotti, 73/81 - 00148
• Fax. 06 89280837 • info@eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI A:
Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Rm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00148 Roma, cod. Fisc. P IVA n. 07511751003 iscritta all'elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. n. 37/2001 e n. 100/2002/2007 del R.D. 30/03/2002, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo decorato con "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi depositati presso le filiali e sportelli di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è avvolta anche da agenti in attività finanziaria e distribuiti sul territorio nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad ampio raggio diverse tipologie di finanziamenti, nel collocamento di vari prodotti Consob del quinto. Prestiti con delega di pagamento. Prestiti personali presso la clientela, opere anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari (Cofidis S.p.A., Acea S.p.A., Santander Consumer Italia S.p.A., Compas S.p.A., Bn. Banca (Gruppo S.p.A.), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla conclusione del finanziamento.